



*Ministero  
della cultura*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

Verona, \_\_\_\_\_

Alla Comunità Montana  
della Lessinia  
Parco Naturale Regionale  
della Lessinia  
Piazza Borgo, 52  
37021 Bosco Chiesanuova (VR)  
cm.lessinia@legalmail.it

Lettera inviata solo tramite PEC ai sensi dell'art. 14, c. 1-bis della L. 9 agosto 2013, n. 98.  
Lettera inviata solo tramite posta elettronica ai sensi dell'art. 47, del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

e p.c.  
Alla Commissione Regionale per il Patrimonio  
Culturale  
C/O Segretariato Regionale MiC Del Veneto  
[sr-ven.corepacu@beniculturali.it](mailto:sr-ven.corepacu@beniculturali.it)

<i>Prot. N.</i>		<i>Risposta al prot. n.</i>	104/2023	<i>del</i>	
<i>Class.</i>	34.43.04	<i>Prot. Sabap-VR n.</i>	16578	<i>del</i>	26-05-2023
<i>Fascicolo</i>	<i>Comuni vari</i>	<i>Sottofascicolo</i>	<i>Società Acque Veronesi S.c.a.r.l.</i>		

OGGETTO: SANT'ANNA D'ALFAEDO, ERBEZZO, BOSCO CHIESANUOVA (VR)  
Ditta: SOCIETA' ACQUE VERONESI S.C.A.R.L.;  
Lavori; Progetto Reti tecnologiche e viabilità Malghe della Lessinia  
Autorizzazione paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004, procedimento ordinario.  
PARERE

A RISCONTRO dell'istanza inoltrata da codesto Ente, qui pervenuta ed assunta al protocollo col n. 16578 in data 26-05-2023, volta ad ottenere il parere vincolante di questa Amministrazione; AI SENSI di quanto previsto dall'art. 146 del D. Lgs 22.01.2004 n. 42 *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*;

VISTO l'art. 41 del D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169;

VISTO il decreto direttoriale Rep. N. 52 del 31 gennaio 2023 del Direttore Generale ABAP di avocazione, in via sostitutiva, delle attività e delle funzioni in capo al Direttore della



Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza e di delega delle predette attività al funzionario archeologo Brunella Bruno;

CONSIDERATO che l'immobile di cui all'oggetto è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Terza del D. Lgs. 42/2004 e s.m. e i.;

VISTO il progetto di cui trattasi, la documentazione allegata, la relazione tecnico illustrativa di cui all'art. 146 c.7 e la motivata proposta di accoglimento della domanda pervenuta dall'Amministrazione competente;

ACCERTATO che le suddette proposte progettuali, allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella relazione illustrativa, risultano compatibili con i valori paesaggistici tutelati;

### QUESTA SOPRINTENDENZA ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

agli interventi descritti nella documentazione allegata all'istanza in oggetto e nei relativi elaborati progettuali, in quanto le opere in oggetto, per la loro natura e consistenza, non arrecano sostanziale pregiudizio ai valori paesaggistici dell'area sottoposta a tutela, subordinando l'efficacia del presente titolo alla piena osservanza delle seguenti prescrizioni:

- Che sia posta particolare attenzione nella realizzazione dei rivestimenti in pietra, previsti per i serbatoi e gli impianti di sollevamento di nuova realizzazione (Impianto di rilancio Volpina, Serbatoio Cornetto, Serbatoio Derocchetto, Serbatoio Lessinia e Serbatoio Castelberto) e quelli esistenti per i quali sono previste modifiche dei fronti esterni (Serbatoio Dosso Brancon e Serbatoio Tracchi). Tali modalità costruttive sono elementi caratterizzati di questo territorio e la loro riproposizione va eseguita con scrupolosa fedeltà, attingendo al repertorio di esempi riportato a pag. 92 della Relazione paesaggistica.

- La definitiva ubicazione dei nuovi manufatti citati al punto 1, dovrà essere studiata in modo da interferire il meno possibile con la morfologia del terreno, privilegiando il loro massimo inserimento nelle balze esistenti e prevedendo coperture a verde o con le tipiche coperture con lastre di pietra sovrapposte.

- Le opere di progetto non dovranno interferire con gli elementi storici presenti sul territorio, con particolare riferimento a Trincee e altri manufatti risalenti alla Grande Guerra, o Cippi di confine e Strade Militari, garantendo altresì il totale rispetto dei segni che caratterizzano il paesaggio della Lessinia, tramite al presenza delle tipiche recinzioni in lastre di pietra e muri a secco di contenimento del terreno.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo nel termine di 30 giorni dalla data di ricezione del presente atto.



È ammesso altresì ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla data di ricezione del presente atto.

È possibile, per le amministrazioni statali, regionali o locali coinvolte nel procedimento, attivare le procedure di cui all'art. 47 comma 3 del D.P.C.M. n. 169 del 02/12/2019.

PER IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE

dott. Luigi La Rocca

IL DELEGATO

dr.ssa Brunella Bruno

*(documento firmato digitalmente)*

Il Responsabile del Procedimento

Funzionario Restauratore Arch. Federico Cetrangolo

AREA IV – UT 3

E-mail: federico.cetrangolo@beniculturali.it

Il Collaboratore all'Istruttoria

ass.te amm.vo Roberta Laberinto

30/05/2023 - 20230526-0016578-Comuni vari-Acque Veronesi.odt



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

Piazza San Fermo, 3 - 37121 Verona - TEL 0458050111 - CF 80022500237 - IPA CER15H

PEO [sabap-vr@beniculturali.it](mailto:sabap-vr@beniculturali.it) - PEC [mbac-sabap-vr@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-vr@mailcert.beniculturali.it) - WEB [www.sabap-vr@beniculturali.it](http://www.sabap-vr@beniculturali.it)